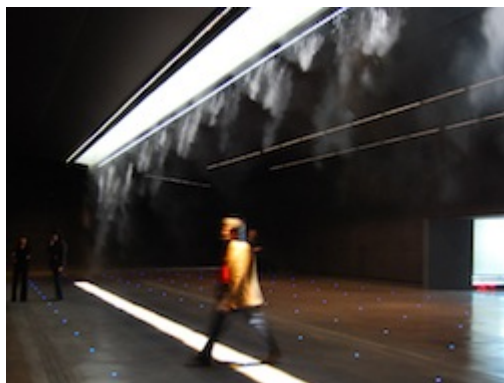
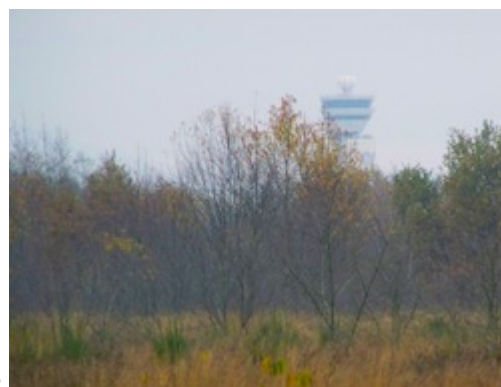


Legambiente: “Il vero hub è Linate, se ne prenda atto”

Pubblicato: Mercoledì 25 Settembre 2013



Calano i passeggeri a Malpensa e Linate e Legambiente chiede a Sea e Comune di Milano (azionista pubblico di Sea) di «mettere la parola fine sul maxi piano di investimenti da 1,3 miliardi a partire dalla terza pista». I dati da cui Legambiente parte sono quelli del mese di agosto, mese "di punta" del periodo delle vacanze: confrontando i dati 2013 con quelli del 2012 **si registra un -5,1% a Malpensa e un -6,1% a Linate. In numeri assoluti, i due scali perdono 94mila passeggeri** (77mila Malpensa e 17mila Linate). «Alla luce di questi dati— dichiara **Dario Balotta**, responsabile Trasporti Legambiente Lombardia – aspettiamo che anche la Seae il suo azionista di controllo, il Comune di Milano, **mettano la parola fine sul maxi piano di investimenti da 1,3 miliardi a partire dalla terza pista**, dopo che [lo stesso assessore regionale, Maurizio del Del Tenno](#), [ha affermato che: ‘questo intervento non è all’ordine del giorno’](#). Peccato che gli aumenti tariffari di Sea siano già scattati in base ai "futuri" investimenti e ora vada restituito alle compagnie aeree quanto in più incassato dal 2012».



Legambiente sottolinea anche che la flessione in particolare di Malpensa è stata molto significativa, il triplo e più dell' 1,9% di contrazione registrata in media dagli scali italiani. E al di là delle questioni economiche e del lavoro (il 2013 è stato anche l'anno in cui è riesplora la questione di Sea Handling), Legambiente denuncia ancora «un pessimo rapporto con i problemi veri del territorio, quelli sempre sottovalutati della compatibilità ambientale e degli interventi di mitigazione del rumore e dell'inquinamento atmosferico a Malpensa e Linate», tutti elementi considerati «eredità lasciata da Giuseppe Bonomi». **Quali sono gli interventi da portare avanti, dunque?** Per il cigno verde «la prospettiva di Sea sta in un miglior rapporto con il territorio, più efficienza nelle performance aziendali, abbandono del costoso piano degli investimenti e **la presa d'atto che l'hub di Milano è lo scalo di Linate che con 105 mila passeggeri in transito, contro i 22mila di Malpensa** (dati di agosto), è il secondo hub nazionale dopo Fiumicino».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it